



IL SINDACO DELL'AQUILA

OGGETTO: NOMINA GRUPPO DI PIANO E CLISS

PREMESSE

IL PIANO SOCIALE REGIONALE

Il Piano Sociale Regionale è lo strumento di programmazione strategica ed integrata del welfare sociale regionale, al quale i Comuni, articolati in Enti d'Ambito Sociale (zone di gestione dei servizi sociali e socio sanitari) sono tenuti a far riferimento ai fini della pianificazione dei servizi a livello locale.

Con Delibera del Consiglio Regionale n° 70/3 del 9 agosto 2016 è stata definita la nuova zonizzazione sociale; con delibera di Consiglio Regionale n° 70/4 del 9 agosto 2016 è stato approvato il Nuovo Piano Sociale Regionale 2016/2018, pubblicato in data 9 settembre 2016 sul BURA; con delibera di Giunta Regionale n° 616 del 26.09.2016 sono state approvate le Linee Guida di Attuazione del Piano Sociale Regionale, cui sono allegati il "Format" e lo "Schema di Convenzione Socio Sanitaria".

In base alle previsioni del nuovo Piano Sociale Regionale – gli Ambiti provvedono, entro 150 giorni dall'approvazione dello strumento regionale di programmazione, all'adozione dei rispettivi nuovi Piani Distrettuali Sociali.

IL PIANO SOCIALE D'AMBITO

Il Piano Sociale d'Ambito (ex Piano di Zona) è il nuovo strumento di pianificazione e gestione, a livello territoriale del sistema locale, unitario ed integrato, dei servizi/interventi sociali e socio sanitari, allo scopo di:

- Garantire uniformemente, su tutto il territorio regionale, i livelli essenziali delle prestazioni sociali;
- Attuare la piena integrazione socio sanitaria;
- Integrare nella programmazione tutti gli interventi che l'Ambito Sociale intende attuare nel periodo di vigenza, in materia di servizi alla persona ed alla



IL SINDACO DELL'AQUILA

comunità, ancorché afferenti a fonti finanziarie ulteriori rispetto al Fondo Nazionale Politiche Sociali;

Con delibera di Giunta Comunale n. 433 del 19 ottobre 2016, il Comune dell'Aquila ha dato formalmente avvio al processo di costruzione del Piano Sociale Distrettuale 2016/2018 del Comune dell'Aquila, Ambito distrettuale sociale n. 1 e alla fase di concertazione, ai sensi del Nuovo Piano Sociale Regionale, approvato con delibera di Consiglio regionale n. 70/4 del 9 agosto 2016 e delle relative Linee Guida, approvate con delibera di Giunta regionale n. 616 del 26.09. 2016.

In particolare, con la suddetta deliberazione, si è previsto:

- Di dare formale avvio al processo di costruzione del Piano sociale distrettuale 2016/2018 del Comune dell'Aquila Ambito Distrettuale Sociale n°1 comprendente le seguenti fasi:
 - ✓ Concertazione/partecipazione;
 - ✓ Nomina del Gruppo di Piano;
 - ✓ Costituzione della conferenza locale socio sanitaria (CLISS);
 - ✓ Elaborazione del documento di proposta di "Piano sociale distrettuale del Comune dell'Aquila Ambito n° 1 Annualità 2016/2018;
 - ✓ Adozioni delle relative deliberazioni;
 - ✓ Invio alla Regione Abruzzo nei termini prefissati;
 - ✓ Attuazione verifica e monitoraggio;
- Di approvare le Linee di Indirizzo del Processo di costruzione del Piano Sociale dell'Ambito Distrettuale;
- Di delegare all'Assessore alle Politiche Sociali la rappresentanza dell'Amministrazione nell'ambito di tutto il processo di cui sopra, ivi compresa la partecipazione alla costituenda CLISS, nonché a presiedere il Gruppo di Piano e tutte le fasi di concertazione/partecipazione, con delega alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'adozione dello strumento di programmazione e dell'Accordo con le parti Sindacali;



IL SINDACO DELL'AQUILA

- Di dare mandato al competente Settore Politiche Sociali e Cultura, in raccordo con l'Istituzione Centro Servizi per Anziani e con il Settore Risorse Finanziarie di predisporre tutti gli atti consequenziali di rispettiva competenza.

ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE

L'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune dell'Aquila, per facilitare il coinvolgimento e garantire la trasparenza dell'azione, si è avvalso di diversi strumenti: avvisi pubblici - conduzione di gruppi/tavoli tematici - schede di rilevazione - pubblicazione sul sito istituzionale della calendarizzazione degli incontri di concertazione - pubblicazione di materiali e documenti - pubblicazione del quadro complessivo della spesa sociale sia preventiva che consuntiva sul sito istituzionale per l'intero periodo di vigenza del Piano.

GLI INCONTRI TEMATICI PRELIMINARI E LA GIORNATA PLENARIA

Al fine di garantire il massimo coinvolgimento delle parti sociali pubbliche e private, nonché della cittadinanza al processo concertativo/partecipativo, previsto dal Piano Sociale Regionale, sono stati organizzati una serie di incontri tematici, in forma adeguata alla complessità del territorio con l'obiettivo di realizzare un ascolto più ampio possibile dei bisogni e delle istanze, utili alla costruzione del Piano sociale, nonché al fine di acquisire tutte le potenziali forme di cooperazione anche sotto il profilo delle risorse da mettere in rete, in modo da realizzare un sistema unitario e flessibile di risposte al cittadino che affianchi ai tradizionali Livelli Essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) azioni innovative e promozionali.

A tale scopo si sono tenuti i seguenti incontri di concertazione:

il 26 ottobre con i Dirigenti scolastici e l'Ufficio scolastico provinciale,

il 28 ottobre si è svolto l'incontro di concertazione preliminare generale con la ASL n. 1 Avezzano- Sulmona- L'Aquila, necessario alla definizione delle scelte fondamentali in materia di programmazione socio sanitaria, con particolare attenzione al raccordo con i servizi preposti alle aree della non autosufficienza, disabilità, salute mentale adulti e dell'età evolutiva, assistenza ai minori, dipendenze, immigrazione e marginalità,



IL SINDACO DELL'AQUILA

il **3 novembre** si è tenuto il tavolo di concertazione rivolto a tutte le **Organizzazioni Sindacali**,

il **4 novembre** si è svolta la concertazione con l'organismo pubblico privato **Rete locale dei servizi di prossimità**, nominata con delibera giunta comunale n. 196/2014, composta da 18 associazioni,

il **9 novembre**, presso il **Centro Servizi Anziani ex ONPI** a L'Aquila, si è tenuta, infine, la **Giornata plenaria di carattere generale**, rivolta a tutto il privato sociale, alla cittadinanza, agli Ordini e alle associazioni professionali, agli Enti Religiosi, alle cooperative.

Alla Giornata di concertazione plenaria hanno aderito **75 associazioni e 89 operatori**, in rappresentanza delle organizzazioni operanti a vario titolo nel territorio comunale, nell'ambito dei servizi sociali e socio educativi.

La giornata si è articolata in due distinti momenti. In mattinata, dopo l'illustrazione degli obiettivi del Piano Sociale, si è aperta una fase di confronto e di ascolto dei partecipanti, nel corso della quale sono state raccolte le indicazioni delle associazioni sui bisogni sociali.

Nel corso del pomeriggio si sono tenuti i **tavoli tematici**, sulle tre aree succitate: "*famiglie, nuove generazioni, prevenzione e contrasto alla violenza domestica*", "*non autosufficienza disabilità, anziani*" e "*inclusione sociale, povertà, immigrazione*", per raccogliere ulteriori indicazioni.

Il Comune dell'Aquila si è avvalso anche dei **21 contributi**, che sono pervenuti successivamente alla Giornata di concertazione plenaria, oltre ad ulteriori contributi ASL (Distretto e SERD).

Dai diversi incontri e dalle schede di contributo, che sono pervenute anche successivamente al dibattito, sono emerse numerose tematiche e spunti di riflessione su cui lavorare, che saranno alla base della programmazione dei nuovi servizi sociali per il prossimo triennio.

LA GOVERNANCE DEL PIANO SOCIALE D'AMBITO

Il modello di governance del Piano Sociale d'Ambito, indicato dalla Legge 328/2000, dal Piano Sociale Regionale e dalle relative Linee guida nonché dalle vigenti normative



IL SINDACO DELL'AQUILA

in materia di funzionamento degli Enti Locali, prevede la partecipazione di diversi attori:

Sindaco con funzione delegata all'Assessore alle Politiche Sociali di indirizzo politico amministrativo, in qualità di organo responsabile e rappresentativo dell'Amministrazione comunale;

Gruppo di Piano come tavolo permanente tecnico-politico di indagine, programmazione e monitoraggio del sistema di servizi/interventi;

Conferenza locale socio-sanitaria (CLISS) per l'integrazione socio sanitaria di livello istituzionale;

Ufficio Di Piano organismo strumentale di supporto alla pianificazione, progettazione, gestione e monitoraggio del Piano;

Organi deliberanti del Comune (Giunta, Commissione, Consiglio) per l'adozione del Piano.

LA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI PIANO

L'organismo cui sono attribuite responsabilità significative in ordine alla formazione, attuazione e verifica del Piano Sociale di Ambito è il **Gruppo di Piano, strumento operativo del Sindaco**, la cui durata è corrispondente a quella del Piano Sociale di Ambito. Esso, oltre a rappresentare uno strumento di partecipazione e coinvolgimento delle diverse realtà presenti nell'ambito distrettuale, è chiamato a svolgere compiti di grande rilievo compreso quello della stesura e valutazione del Piano di Ambito.

Con la già citata delibera di Giunta comunale n. 433 del 19 ottobre 2016, è stata stabilita la composizione del Gruppo di Piano, come segue:

Per il Comune dell'Aquila

Dall'Assessore delegato alle Politiche Sociali del Comune dell'Aquila-Ambito territoriale mono-comunale,

- Dal Dirigente del Settore Politiche Sociali,
- Dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano e componenti dello stesso come individuati dal Dirigente per il necessario supporto tecnico professionale/amministrativo al processo di programmazione, redazione del



IL SINDACO DELL'AQUILA

piano distrettuale di Ambito, gestione del sistema di servizi, monitoraggio e valutazione nel corso del periodo di vigenza,

- Dal referente dell'Istituzione Centro Servizi Anziani

Per la rete Inter-istituzionale Pubblica e del Privato sociale

- L'Azienda Sanitaria Locale N° 1, attraverso due rappresentanti tenuto conto anche del livello distrettuale (ai sensi del PSR 2016-2018),
- 1 rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale
- 1 rappresentante delle Autonomie scolastiche da individuare in seno allo specifico incontro tematico di concertazione per l'area scolastica
- 1 rappresentante di ciascuno degli Organi dell'Amministrazione della Giustizia Minorile presenti nel territorio,
- 1 rappresentante dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna,
- Il responsabile dell'ASP n. 1 della Provincia dell'Aquila,
- Il rappresentante dell'Associazione Urban Center, istituita su iniziativa del Comune dell'Aquila a seguito di evidenza pubblica con DCC N° 133 del 11 novembre 2014 allo scopo di favorire la partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini nonché per migliorare il territorio aquilano e la sua vita sociale e civile,
- Per l'Organismo Rete Locale per i Servizi di Prossimità istituita con DGR 196/2014, ai sensi del Piano Sociale Regionale sarà individuato 1 rappresentante in luogo dei due previsti nella delibera istitutiva dell'Organismo (N° 196/2014),
- 1 rappresentante designato dalle Cooperative ed imprese sociali,
- 1 rappresentante designato dalle Associazioni iscritte al registro regionale del volontariato ovvero al registro di promozione sociale, attive nell'area dei servizi sociali e socio educativi.

Infine, a rappresentanza degli utenti, tre referenti designati dai partecipanti iscritti ai tavoli tematici dedicati alle macro aree di seguito specificate:

"famiglie, nuove generazioni, prevenzione e contrasto alla violenza domestica",

"non autosufficienza, disabilità, anziani,"

"inclusione sociale, povertà, immigrazione".



IL SINDACO DELL'AQUILA

ACQUISIZIONE DELLE DESIGNAZIONI DEI COMPONENTI

A tale scopo sono pervenute al Comune dell'Aquila le seguenti designazioni:

Per le istituzioni:

La ASL n. 1 Avezzano- Sulmona - L'Aquila ha nominato il dott. **Luigi Giacco** in rappresentanza dell'Azienda e la dott.ssa **Colomba Ciampa** (nota acquisita con Prot. n. 0114466 del 15/11/2016, come integrata con nota prot. n. 220856/2016) in rappresentanza del Distretto.

L'Ufficio scolastico provinciale ha designato la dott.ssa **Antonella Mancaniello** (nota acquisita con Prot. n. 0122070 del 2.12.2016)

In rappresentanza dei Dirigenti scolastici, è stata delegata la prof.ssa **Lucia Di Giulio** (nota acquisita con Prot. n. 0116839 del 21/11/2016),

Il Centro per la Giustizia minorile ha nominato la **dott.ssa Sandra Belloni**, (che sarà affiancata dalla dr.ssa **Alberantonia Aracu**), per l'area minori/giovani. (nota acquisita con Prot. n. 0118039 del 23/11/2016)

Il Dipartimento Giustizia Minorile, Ufficio di reclusione penale esterna, ha individuato la dott.ssa **Alessandra Aloisi** (nota acquisita con Prot. n. 0116199 del 18/11/2016),

L'ASP L'Aquila ha nominato il Sig. **Pietro Paolo Giorgi**, (nota acquisita con Prot. n. 0115626 del 17/11/2016),

Per le reti pubblico private:

L'Urban Center dell'Aquila ha nominato l'Arch. **Maurizio Sbaffo** (nota acquisita con Prot. n. 0114553 del 15/11/2016).

Per la Rete locale e i servizi di prossimità il dott. **Carlo Salustro** (designato nel corso dell'incontro del 4 novembre).

Per il terzo settore e la rappresentanza degli utenti:

Nel corso dell'incontro del 9 novembre sono stati nominati cinque delegati, uno per l'area volontariato e promozione sociale, uno in rappresentanza delle Cooperative sociali e tre per le associazioni degli utenti, che faranno parte del Gruppo di Piano, ovvero il nuovo organismo tecnico-politico che lavorerà attivamente alla stesura del Piano sociale d'Ambito.



IL SINDACO DELL'AQUILA

In rappresentanza dell'area Volontariato e Promozione Sociale, è stato designato il sig. **Carmine Basile** (Forum Terzo settore)

per le Cooperative Sociali la prof.ssa **Maria Parlapiano**,

in rappresentanza degli utenti designati dai gruppi tematici sono stati indicati:

la dott.ssa **Concetta Trecco**, direttore CSV (area "inclusione sociale, povertà, immigrazione"),

la dott.ssa **Marina Scipioni**, responsabile SERA (area "famiglie, nuove generazioni, prevenzione e contrasto alla violenza domestica"),

il dott. **Massimo Prosperococco**, delegato dal Coordinamento Associazioni disabili (area non autosufficienza, disabilità, anziani").

LA CLISS

Il compito di attuare il raccordo istituzionale in materia di integrazione socio sanitaria è attribuito anche alla Conferenza Locale Integrata Socio Sanitaria CLISS, costituita dal Sindaco e dal Direttore dell'Azienda ASL o suo delegato, che assume il ruolo di organo comune per l'esercizio associato delle funzioni disciplinate dalla convenzione socio sanitaria;

La CLISS agisce a livello di Ambito distrettuale e rappresenta la sede del raccordo istituzionale tra i Comuni e l'Azienda ASL per la definizione delle scelte in materia di integrazione socio sanitaria; in tale veste alla CLISS è demandato in particolare l'assolvimento dei seguenti compiti: a) definizione degli indirizzi per la programmazione socio sanitaria a livello di ambito; b) individuazione delle azioni comuni ambito / distretto da inserire nel Piano Sociale d'Ambito e nel Programma per le attività territoriali del Distretto; coordinamento e vigilanza sull'attuazione delle azioni individuate e delle disposizioni normative in materia;

Come da nota acquisita con Prot. n. 120301 del 29.11.2016, la ASL ha comunicato che la persona delegata in rappresentanza del Direttore Generale in seno alla Conferenza Locale Socio Sanitaria è il dott. **Luigi Giacco**, Direttore del Distretto Sanitario L'Aquila.

PRESO ATTO QUINDI



IL SINDACO DELL'AQUILA

- della conclusione del processo di concertazione e dell'acquisizione delle designazioni necessarie;
- della necessità di provvedere alla nomina del Gruppo di Piano;
- della necessità di dare atto della costituzione della CLISS;

TUTTO CIO' PREMESSO,

**SI PROVVEDE ALLA NOMINA DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI PIANO
NELLE PERSONE DI:**

Per il Comune dell'Aquila:

- Dott.ssa **Emanuela Di Giovambattista**, Assessore alle Politiche Sociali del Comune dell'Aquila-Ambito territoriale monocomunale,
- Avv. **Dania Andreina Aniceti**, Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune dell'Aquila,
- Dott.ssa **Maria Elisabetta Di Cesare**, Coordinatore dell'Ufficio di Piano unitamente ai componenti dello stesso come individuati dal Dirigente con Determinazione n° 647 del 31 ottobre 2016, per il necessario supporto tecnico professionale/amministrativo contabile al processo di programmazione, redazione del piano distrettuale di Ambito, gestione del sistema di servizi, monitoraggio, valutazione e rendicontazione nel corso del periodo di vigenza,
- Avv. **Antonio Orsini**, Direttore dell'Istituzione Centro Servizi Anziani

Per la rete Inter-istituzionale Pubblica e del Privato sociale

- in rappresentanza dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) n.1: il **dott. Luigi Giacco**,
- in rappresentanza del Distretto sanitario area L'Aquila della ASL n. 1, la **dott.ssa Colomba Ciampa**,
- in rappresentanza dell'Ufficio scolastico provinciale la **dott.ssa Antonella Mancaniello**,
- in rappresentanza dei Dirigenti scolastici, la **prof.ssa Lucia Di Giulio**,
- in rappresentanza del Centro per la Giustizia minorile, la **dott.ssa Sandra Belloni**, affiancata dalla **dr.ssa Alberantonia Aracu**,



IL SINDACO DELL'AQUILA

- in rappresentanza del Dipartimento Giustizia Minorile, Ufficio di reclusione penale esterna, la dott.ssa **Alessandra Aloisi**,
- in rappresentanza dell'ASP L'Aquila, il sig. **Pietro Paolo Giorgi**,

Per le reti pubblico private:

- in rappresentanza dell'Urban Center dell'Aquila, l'Arch. **Maurizio Sbaffo**
- in rappresentanza della Rete locale e i servizi di prossimità, il dott. **Carlo Salustro**-presidente AUSER provinciale L'Aquila
- in rappresentanza dell'area Volontariato e Promozione Sociale, il sig. **Carmine Basile**-Forum Terzo settore
- in rappresentanza delle Cooperative Sociali la prof.ssa **Maria Parlapiano**-coop. Treetà,

In rappresentanza degli utenti, come designati dai gruppi tematici:

- la dott.ssa **Concetta Trecco**, direttore CSV per la macro area "inclusione sociale, povertà, immigrazione",
- la dott.ssa **Marina Scipioni**, responsabile SERA per la macro area "famiglie, nuove generazioni, prevenzione e contrasto alla violenza domestica",
- il dott. **Massimo Prosperococco**, già delegato dal Coordinamento Associazioni disabili per la macro area "non autosufficienza, disabilità, anziani".

SI DÀ ATTO DELLA COSTITUZIONE DELLA CLISS NELLE PERSONE DI:

- 1) Assessore alle Politiche Sociali, Dott.ssa **Emanuela Di Giovambattista** delegata per il Comune dell'Aquila ;
- 2) Direttore del Distretto Sanitario area di L'Aquila, dott. **Luigi Giacco** delegato dal Direttore Generale dell'ASL n° 1.

L'Aquila li -7 DIC. 2016

IL SINDACO DELL'AQUILA

On. Dott. Massimo Cialente